

# Bologna

e-mail: [redazione.cronaca@ilcarlino.net](mailto:redazione.cronaca@ilcarlino.net)

il Resto del Carlino [www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

## Sull'Arca di Wisniewski una babele di attori

*Nuova Scena fra i produttori dello spettacolo*

**D**EBUTTA sabato in prima mondiale al Nowy Theatre di Poznan (Polonia) "Noah's Ark. The New End of Europe" (L'Arca di Noè. Nuova Frontiera dell'Europa), testo, regia, scene e costumi di Janusz Wisniewski, un progetto iscritto al bando del Programma Cultura (2007-2013) dell'Unione Europea, di coproduzione internazionale con la partecipazione di attori di diverse nazionalità che vede coinvolti sei teatri di altrettanti paesi europei e extraeuropei: Arena del Sole - Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna, Nowy Theatre di Poznan (Polonia), Hessisches Staatstheater di Wiesbaden (Germania), Schauspielhaus di Graz (Austria), il Teatro Internazionale di Prishtina (Kosovo) e The Cameri Theatre di Tel Aviv (Israele).

Con questa prima tappa si è inteso raccogliere la sfida di uno sforzo comune che, rispettando le differenze esistenti, arrivi a elaborare un linguaggio espressivo unificante, valore aggiunto di questo come degli spettacoli che seguiranno. La volontà è di inaugurare una nuova forma di associazionismo teatrale, una sorta di "Associazione per la Fratellanza Teatrale" che continui con forza a porre il teatro al centro di una riflessione sul futuro, capace di investigare anche sugli aspetti più crudi della realtà.

**QUESTO PRIMO LAVORO** comune è ispirato al Vecchio Testamento e in particolare al personaggio biblico di Noè, al "sopravvissuto" che deve diventare seme di un nuovo mondo salvando la razza umana e "due esemplari per ciascuna specie vivente",

mentre il vecchio pianeta si lascia affondare nelle terribili giornate del Diluvio Universale. I 24 attori, di diverse nazionalità, che interpretano gli "animali" dell'Arca, diventano in qualche modo "Arca" essi stessi, depositari del "nuovo mondo", con le loro diverse lingue, differenti esperienze e diversi linguaggi teatrali. L'allestimento (nella foto grande una

scena) e le prove si sono svolte dal 22 luglio in Polonia. Dopo il debutto, lo spettacolo, che intende rivolgersi a un pubblico ampio, affronterà una fitta tournée nei teatri partner ma anche in altre piazze europee e a festival internazionali. A Bologna sarà all'inizio della stagione 2009/2010.



**JANUSZ** Wisniewski (nella foto piccola), regista di spettacoli di culto come "Faust" - ospitato nei maggiori teatri e festival del mondo e celebrato dalla critica internazionale - ha scelto personalmente gli attori selezionando i gio-

vani talenti nei teatri "gemellati"; ciascun attore partecipa allo spettacolo con la propria formazione attoriale, le proprie esperienze e competenze, creando le premesse per uno scambio "culturale e professionale" in grado di valicare i confini nazionali alla ricerca di un comune linguaggio espressivo.